

Le intercettazioni sono uno strumento indispensabile per l'accertamento dei reati

Luca Palamara presidente dell'Anm

Intercettazioni, legge in aula a luglio

Il Pdl accelera ma apre. L'opposizione: no a una norma restrittiva

ROMA — La «riforma epocale» della giustizia, che il neo segretario del Pdl Angelino Alfano lascerà in eredità al nuovo Guardasigilli, slitta a settembre per fare spazio al testo del governo sulle intercettazioni il cui esame in aula alla Camera, a questo punto, è previsto tra il 25 e il 30 luglio.

Il Pdl dunque accelera, ma senza crederci più di tanto. Sebbene la Lega continui ad essere fredda sul tema, la maggioranza prova ad essere pronta prima della pausa estiva per varare il ddl Alfano (ma poi potrebbe esserci anche un altro passaggio al Senato) che limita gli ascolti consentiti nel corso delle indagini, blocca la divulgazione integrale delle intercettazioni e consente soltanto la pubblicazione per riassunto degli atti investigativi. Prima della chiusura per ferie del Parlamento, però, la Camera dovrà esprimere un voto sulla richiesta di arresto del deputato Alfonso Papa (Pdl): questo lo ha detto il presidente Gianfranco Fini che ha anche dato per morta — dopo la bocciatura dell'articolo 1 — la legge comunitaria con la sua norma sulla responsabilità civile dei magistrati.

L'agenda giustizia del governo, dunque, rimane fitta nonostante i numerosi fronti di ritirata. Il testo sulle intercettazioni — il primo ddl del governo Berlusconi — dopo due passaggi parlamentari è stato rimangiato un'ultima volta nella commissione Giustizia presieduta da Giulia Bongiorno. Il suo gruppo, Fli, e quello di L'Ulivo a quel punto non erano lontani dalle posizioni della maggioranza. Mentre Idv e Pd non hanno mai smesso di parlare di legge bavaglio con la stampa: «L'Italia ha tante emergenze e priorità ma non certo quella di una legge restrittiva sulle intercettazioni», ha detto Anna Finocchiaro del Pd che ha proposto come alternativa il testo Veltroni-Tenaglia su cui si

basano le successive iniziative dei democratici: quelle che puntano sulla tutela della privacy senza intaccare la capacità investigativa delle procure.

E anche Fabrizio Cicchitto, capogruppo del Pdl alla Camera, lascia uno spiraglio al dialogo.

L'alternativa

Ghedini preferirebbe una norma più snella che bloccasse la pubblicazione degli atti

go: «Il nostro obiettivo è approvare il ddl intercettazioni tra il 25 il 30 luglio ma non è escluso che il provvedimento possa slittare alla prima settimana di agosto o addirittura a settembre». Dunque avanti, ma senza fretta, anche perché nel Pdl c'è l'avvocato Niccolò Ghedini che preferirebbe una norma molto più snella del ddl Alfano: una leggina che recepisca l'articolo 1 della legge Mastella (votata all'unanimità dalla Camera ma mai passata in Senato nella scorsa legislatura) per bloccare la pubblicazione, anche per riassunto, degli atti investigativi prima della chiusura delle indagini preliminari.

Anche alla luce delle 16 mila pagine della inchiesta sulla P4 — che si è abbattuta sulla maggioranza con la richiesta di arresto del deputato Papa e con il coinvolgimento non penalmente rilevante di ministri e di parlamentari — nel Pdl si fa strada l'idea di puntare solo al divieto di pubblicare le intercettazioni. Enrico Costa, capogruppo del Pdl in commissione, osserva: «Penso che un testo rigoroso ed equilibrato sulle intercettazioni vada approvato al più presto. E sono convinto che se la Camera venisse chiamata ad esprimersi a scrutinio segreto su questa materia, almeno un centinaio di parlamentari dell'opposizione lo voterebbero senza indugio».

Ecco allora che torna a galla la cosiddetta udienza stralcio in cui pm e avvocati propongono al giudice (che poi decide) quali sono gli atti pubblicabili.

Una soluzione che piacerebbe anche a presidente dell'Anm Luca Palamara: «Le intercettazioni sono uno strumento indispensabile per l'accertamento dei reati. Altra questione è quella della pubblicazione della quale si può discutere ma che non va legata alle singole vicende processuali».

Dino Martirano

